



Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

emana la seguente

DIRETTIVA

Modalità per la presentazione di progetti sperimentali di volontariato di cui all'art. 12, comma 1, lettera d), della legge 11 agosto 1991, n. 266, finanziati con il Fondo per il volontariato istituito ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266.

Con la presente direttiva il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali intende definire i requisiti, le modalità di partecipazione e le priorità per il finanziamento di progetti sperimentali elaborati per l'anno 2003 da organizzazioni di volontariato iscritte nei registri regionali di volontariato di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266. Tali progetti dovranno intervenire nei settori del disagio sociale, secondo le priorità indicate nella presente direttiva con il coinvolgimento degli enti locali per favorire l'introduzione e la diffusione di metodologie di intervento particolarmente avanzate.

1. Indicazioni relative ai costi

I progetti presentati saranno esaminati e valutati secondo i criteri contenuti nella presente direttiva. Per il finanziamento dei progetti sperimentali che verranno dichiarati ammissibili verrà utilizzato apposito stanziamento di bilancio che per l'anno in corso ammonta a euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila/00).

Il costo complessivo del progetto per cui si richiede il finanziamento non potrà superare l'ammontare complessivo di euro 125.000.

Ogni organizzazione di volontariato che presenti un progetto, ai sensi della presente direttiva, deve concorrere, in misura non inferiore al 20% del costo complessivo del progetto, alla copertura dei costi previsti per la realizzazione del progetto stesso, specificando dettagliatamente le fonti da cui derivano le risorse stesse (ad esempio: quote associative, donazioni, introiti legati all'attività svolta dall'organizzazione proponente, quote di ammortamento delle strutture, dei servizi, delle attrezzature, del personale impegnato nella realizzazione del progetto). Tale specificazione costituisce un requisito essenziale ai fini dell'ammissibilità del progetto al finanziamento, a conferma della concreta capacità dell'organizzazione di sostenere l'impegno economico connesso alla realizzazione del progetto proposto.

I compensi previsti per le risorse umane, necessarie alla realizzazione del progetto, non devono superare il 40% dell'ammontare complessivo del costo del progetto (personale retribuito, formatori, consulenti, rimborso spese per il personale volontario e non volontario). Il costo previsto per le spese di progettazione non deve superare il 4% del costo complessivo del progetto. Rimane escluso dalle spese elencate il costo per la certificazione esterna di cui al successivo punto 9.

Nel caso in cui il progetto sia co-finanziato da enti pubblici e/o da soggetti privati, alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesti le modalità di partecipazione al progetto e l'impegno finanziario assunto dal soggetto che eroga il co-finanziamento.

I progetti potranno essere finanziati in forma parziale rispetto al finanziamento richiesto dall'organizzazione proponente.

2. Soggetti destinatari del finanziamento

Possono richiedere il finanziamento per la realizzazione dei progetti indicati in premessa singole organizzazioni di volontariato, ovvero più organizzazioni di volontariato congiuntamente, a condizione che l'organizzazione proponente e/o eventuali consociate siano legalmente costituite alla data del 1° gennaio 2002 e regolarmente iscritte nei registri regionali del volontariato, di cui all'art. 6 della legge 11 agosto 1991, n. 266 e alle leggi e delibere regionali e provinciali attuative della legge quadro, alla data della pubblicazione della presente direttiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 13 della legge n. 266/91, non saranno presi in considerazione:

- a) progetti attinenti la materia della cooperazione internazionale allo sviluppo, che ricadono nella disciplina della legge n. 49/87;
- b) progetti attinenti la materia della protezione civile.

3. Aree di intervento dei progetti

La Commissione di valutazione, di cui al seguente punto 6, darà priorità ai progetti che riguardano:

1. aspetti innovativi sulla partecipazione ed integrazione sociale delle persone con disabilità;
2. contrasto di forme e modalità rivolte alla prevenzione del disagio minorile e giovanile;
3. promozione di forme di volontariato che prevedano il coinvolgimento dei giovani, sviluppando in tal modo esperienze educative, di partecipazione sociale e di integrazione giovanile;
4. contrasto di forme di disagio di soggetti svantaggiati (anziani, minori, soggetti con scarso livello di reddito, famiglie monoparentali, persone senza fissa dimora, nomadi, detenuti ed ex detenuti, malati, alcolisti, etc.) e/o creazione/sviluppo di servizi territoriali in grado di contribuire a sostenere i fabbisogni espressi dalle categorie suddette.

I progetti dovranno, inoltre, possedere una o più delle seguenti caratteristiche:

1. innovatività, sia per il contesto territoriale di riferimento sia per la tipologia di intervento, e realizzazione di attività caratterizzate da una spiccata valenza sociale;
2. promozione di collaborazione con enti locali, enti pubblici, soggetti privati, imprese e sindacati;
3. creazione di sinergie e costituzione di reti e collegamenti fra soggetti del volontariato e del terzo settore;
4. promozione di interventi pilota, sperimentali, finalizzati a mettere a punto modelli di intervento che possano essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

Gli elementi indicati nei punti precedenti dovranno essere adeguatamente argomentati nell'ambito della descrizione del progetto.

4. Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le organizzazioni di volontariato che abbiano i requisiti di cui al punto 2 dovranno inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente direttiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (farà fede il timbro postale di invio), la richiesta di finanziamento redatta, in carta semplice.

Le richieste di finanziamento sono composte da una domanda di finanziamento (Allegato 1), da un elaborato progettuale (Allegato 2) e da un piano economico (Allegato 3).

La documentazione dovrà essere inviata a: "Osservatorio Nazionale per il Volontariato - Servizio Volontariato - Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali — Via Fornovo, n. 8, Palazzina A – 00192 Roma", e recare sulla busta la dizione "Progetto sperimentale direttiva 2003".

La domanda può essere, altresì, presentata a mano, entro le ore 12 del 30° giorno, presso il Servizio Volontariato al medesimo indirizzo .

Alla richiesta, da presentarsi anche in formato elettronico (floppy-disk o cd-rom), dovranno essere allegati:

- a) progetto, in formato cartaceo ed elettronico (su floppy-disk o cd-rom), di cui si chiede il finanziamento redatto su formulario predisposto in allegato (Allegato 2), comprensivo del piano economico (Allegato 3);
- b) copia dell'atto costitutivo dell'associazione;
- c) copia dello statuto dell'associazione, (redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della legge 11 agosto 1991, n. 266);
- d) copia dell'atto di iscrizione al registro generale del volontariato nella regione e/o provincia ove ha sede l'associazione, oppure dichiarazione a cura del rappresentante legale da cui risulti l'avvenuta iscrizione nel Registro Generale del Volontariato nella regione e/o provincia ove ha sede l'associazione;
- e) dichiarazione del rappresentante legale dell'associazione dalla quale risulti che lo stesso progetto non ha già ottenuto finanziamenti con Fondi pubblici e/o privati;
- f) attestazione di eventuali collaborazioni con altre associazioni di volontariato o con enti pubblici e/o soggetti privati;
- g) dichiarazione del rappresentante legale dell'associazione di volontariato nella quale viene indicata la parte del progetto finanziata da altre associazioni di volontariato, da cooperative sociali, IPAB, Fondazioni, enti locali ed altro;
- h) dichiarazione del rappresentante legale nella quale vengono indicati i soggetti che compongono il gruppo informale, nonché le finalità del gruppo medesimo, il ruolo e/o funzione svolti nella realizzazione del progetto;
- i) curriculum dell'associazione di volontariato e degli eventuali partner non istituzionali.

5. Motivi di inammissibilità

Non verranno prese in considerazione le domande:

- a) non redatte e compilate correttamente secondo gli allegati della presente direttiva;
- b) spedite oltre il termine dei 30 giorni o consegnate a mano oltre le ore 12 del 30° giorno;
- c) prive della copia dell'iscrizione ai Registri Regionali o Provinciali o della dichiarazione a cura del legale rappresentante da cui risulti l'avvenuta iscrizione nel Registro Generale del

- Volontariato nella regione o provincia ove ha sede l'associazione alla data della pubblicazione della presente direttiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- d) prive della copia dello statuto dell'associazione di volontariato;
 - e) prive dell'atto costitutivo dell'associazione di volontariato;
 - f) da parte di associazioni costituite dopo il 1° gennaio 2002;
 - g) delle associazioni che non hanno presentato le relazioni finali per progetti finanziati dall'Osservatorio;
 - h) prive della firma del legale rappresentante sulla domanda di finanziamento;
 - i) prive del piano economico;
 - j) prive della firma del legale rappresentante sul piano economico;
 - k) il cui piano economico è incompleto o non è stato compilato secondo quanto previsto dalla direttiva;
 - l) relative a progetto attinente materia di protezione civile;
 - m) relative a progetto attinente materia di cooperazione internazionale allo sviluppo che ricade nella L.49/87;
 - n) con un costo del progetto superiore a euro 125.000,00;
 - o) che prevedano spese per le risorse umane (personale retribuito, consulenti, formatori, rimborso spese personale volontario) superiori al 40% dell'ammontare complessivo;
 - p) che prevedano spese per la progettazione che superi il 4% dell'ammontare complessivo;
 - q) prive della eventuale dichiarazione che attesti il co-finanziamento da parte di enti pubblici e/o da soggetti privati;
 - r) che prevedano una richiesta di finanziamento finalizzata all'acquisto ed alla ristrutturazione di immobili;
 - s) che prevedano oneri relativi ad attività promozionali dell'organizzazione proponente non direttamente connesse al progetto per cui si chiede il finanziamento;
 - t) che prevedano oneri relativi a seminari e convegni non collegati col progetto;
 - u) che prevedano spese per l'ordinario funzionamento, la gestione dell'organizzazione, per le attrezzature o ogni altro tipo di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto;
 - v) prive della dichiarazione a firma del rappresentante legale da dove risulti che il progetto non ha già beneficiato di altri finanziamenti, pubblici e/o privati;
 - w) prive della attestazione di eventuali collaborazioni con altre organizzazioni di volontariato o con enti pubblici e/o soggetti privati;
 - x) prive della dichiarazione del rappresentante legale nella quale vengono indicati i soggetti che compongono il gruppo informale, nonché le finalità del gruppo medesimo, il ruolo e/o funzione svolta nella realizzazione del progetto
 - y) prive del curriculum dell'organizzazione di volontariato e degli eventuali partner non istituzionali

6. Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti ai fini della ammissibilità al finanziamento verrà compiuta da una Commissione nominata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

La Commissione sarà composta da quattro membri dell'Osservatorio, da due esperti, scelti fra persone di particolare e comprovata esperienza maturata nell'ambito della valutazione all'interno del mondo del volontariato e del terzo settore e/o fra docenti universitari in materie afferenti alle

politiche sociali, da un componente del Servizio Volontariato della Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo Sociale e le Politiche Giovanili; tutti con diritto di voto.

I progetti verranno valutati secondo i criteri contenuti nella presente direttiva (Allegato 4), ad insindacabile giudizio della Commissione.

La Commissione provvederà alla stesura della graduatoria finale che verrà approvata dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito internet del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (www.welfare.gov.it). Tale pubblicazione esplica gli effetti della piena conoscenza nei confronti di tutti gli istanti circa l'esito dei progetti. Verrà comunque data comunicazione alle organizzazioni di volontariato i cui progetti siano stati ammessi al finanziamento.

7. Progetti ammessi al finanziamento

Alle organizzazioni di volontariato il cui progetto sia stato dichiarato ammissibile al finanziamento sarà richiesta la stipula di una convenzione dalla quale risulti l'impegno a realizzare il progetto nei tempi e nei modi previsti dalla presente direttiva, con l'indicazione della data di inizio del progetto e della sua durata. Suddetta convenzione, in triplice copia, verrà inviata dal Servizio Volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali insieme alla comunicazione di ammissione al finanziamento.

Le organizzazioni di volontariato ammesse al finanziamento dovranno, entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del Ministero, inviare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno la seguente documentazione (farà fede il timbro postale di invio):

- composizione attuale dell'organo rappresentativo;
- convenzione firmata dal rappresentante legale dell'organizzazione di volontariato (in triplice copia);
- certificato penale e certificato relativo a eventuali carichi pendenti del rappresentante legale dell'organizzazione che presenta la domanda; ovvero dichiarazione sostitutiva in cui il legale rappresentante affermi di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali in corso;
- bilancio consuntivo 2002;
- bilancio preventivo 2003 in caso sia previsto dallo statuto;
- codice fiscale dell'organizzazione;
- estremi del conto corrente bancario (codice CAB e ABI) o di altra forma per l'accreditamento della somma concessa.

La documentazione dovrà essere inviata a: "Osservatorio Nazionale per il Volontariato - Servizio Volontariato - Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali — Via Fornovo, n. 8, Palazzina A – 00192 Roma", e recare sulla busta la dizione "Progetto sperimentale ammesso direttiva 2003". La domanda può essere, altresì, presentata a mano, entro le ore 12 del 60° giorno, presso il Servizio Volontariato al medesimo indirizzo.

Il mancato invio o l'invio anche parziale della documentazione richiesta entro il termine comporterà la decadenza dal diritto al finanziamento. In entrambi i casi citati, subentrerà nel diritto al finanziamento il progetto immediatamente successivo nella graduatoria di quelli dichiarati ammissibili dalla Commissione di valutazione.

8. Monitoraggio in itinere

Il Servizio Volontariato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali potrà sottoporre i progetti ammessi al finanziamento a verifiche nel corso della realizzazione, nonché ad una valutazione finale circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.

Le organizzazioni di volontariato ammesse al finanziamento sono tenute ad inviare, a partire dalla data di inizio del progetto stesso, una relazione, con cadenza semestrale, sullo stato di avanzamento del progetto accompagnata da un prospetto riepilogativo delle spese sostenute nel semestre di riferimento.

In caso di accertamento di motivi che inducano a ritenere non realizzabile la prosecuzione del progetto, ovvero di un uso dei fondi erogati non conforme alle finalità della presente direttiva, l'ufficio competente potrà, in qualsiasi momento, disporre l'interruzione del finanziamento e chiedere la restituzione delle somme già versate.

9. Modalità di erogazione del finanziamento e certificazione esterna

Il finanziamento verrà ripartito ed erogato in due fasi:

- una quota pari al 70% dell'importo complessivo finanziato verrà versata a seguito della verifica della documentazione di cui al punto 7, e comunque successivamente alla registrazione dei competenti organi di controllo delle Convenzioni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Associazione beneficiaria;
- una quota pari al restante 30% verrà versata al termine della realizzazione del progetto e a seguito della presentazione, da parte dell'organizzazione beneficiaria, di una dettagliata relazione finale illustrativa dei risultati conseguiti e delle spese sostenute per l'intero progetto corredate delle relative fatture e/o giustificativi di spesa in copia conforme all'originale. Le associazioni beneficiarie dovranno produrre, in sede di rendicontazione finale, una relazione effettuata da un certificatore esterno, iscritto all'albo dei revisori dei conti da almeno tre anni, che attesti la conformità (o meno) dei giustificativi prodotti alle regole di rendicontazione previste per i progetti e le iniziative. Il costo della suddetta relazione è ammissibile ai fini del costo totale del progetto.

10. Fideiussione

Le associazioni beneficiarie dei finanziamenti dovranno stipulare apposita fideiussione (bancaria o assicurativa) a garanzia dell'anticipo percepito (pari al 70% del finanziamento ministeriale al progetto). La fideiussione, che costituisce costo imputabile al progetto, deve essere presentata prima della stipula della convenzione col Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e costituisce condizione necessaria al fine della stipula della convenzione stessa.

La suddetta fideiussione dovrà contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione che rilevi a carico della associazione inadempienze nella realizzazione del progetto o dell'iniziativa o rilevi che alcune spese non sono giustificate correttamente dai giustificativi prodotti.

La fideiussione o la polizza dovranno contenere l'esplicita dichiarazione che esse rimangono valide fino all'ultimazione di tutte le prestazioni contenute nel progetto e, comunque, fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'amministrazione.

11. Mancata realizzazione del progetto

In caso di mancata realizzazione dell'intero progetto, l'associazione dovrà provvedere alla restituzione del contributo o degli acconti di contributo percepiti.

In caso di mancata realizzazione di parte del progetto, l'associazione dovrà provvedere alla restituzione della somma degli acconti corrispondente alla parte del progetto approvato la cui utilizzazione non è documentata.

Roma, 1 agosto 2003

F.to **Roberto Maroni**

ALLEGATO 1:

Richiesta di finanziamento (disponibile anche sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.welfare.gov.it)

*All'Osservatorio nazionale per il volontariato
Servizio Volontariato
Direzione Generale per il volontariato l'associazionismo sociale e le politiche giovanili
Dipartimento per le Politiche Sociali e Previdenziali
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Via Fornovo,8 - Palazzina A
00192 - Roma*

OGGETTO: *Richiesta di finanziamento per l'esercizio finanziario 2003 ai sensi dell'art. 12 della L. 11 agosto 1991, n. 266.*

Il sottoscritto _____ rappresentante legale della _____ con sede legale nel comune di _____ provincia di _____

Indirizzo _____
cap. _____ tel. _____ fax _____ e-mail _____

_____ avente natura giuridica _____
di _____, operante nel/nei settore/i di intervento _____
_____ chiede ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266 il
finanziamento per un importo di € _____¹ precisando che l'intervento è destinato alla
realizzazione del progetto allegato alla presente dal titolo:

_____ rivolto a (specificare) _____
La quota a carico dell'organizzazione proponente è di € (euro) _____ pari al
indicare, specificando l'origine, il 20% a carico dell'organizzazione(1)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- a) progetto, di cui si chiede il finanziamento, redatto su formulario predisposto in allegato (Allegato 2), comprensivo del piano economico (Allegato 3);
- b) copia dell'atto costitutivo dell'associazione;
- c) copia dello statuto dell'associazione, (redatto conformemente a quanto disposto dall'art. 3, comma 3, della legge 11 agosto 1991, n. 266);
- d) copia dell'atto di iscrizione al registro generale del volontariato nella regione e/o provincia ove ha sede l'associazione, oppure dichiarazione a cura del rappresentante legale da cui risulti l'avvenuta iscrizione nel Registro Generale del Volontariato nella regione e/o provincia ove ha sede l'associazione;
- e) dichiarazione del rappresentante legale dell'associazione dalla quale risulti che lo stesso progetto non ha già ottenuto finanziamenti con fondi pubblici e/o privati;

¹ L'importo richiesto va calcolato riducendo il costo complessivo del progetto del 20% a carico dell'organizzazione richiedente il finanziamento (Vedi "Modalità di Partecipazione").

- f) attestazione di eventuali collaborazioni con altre associazioni di volontariato o con enti pubblici e/o soggetti privati;
- g) dichiarazione del rappresentante legale dell'associazione di volontariato nella quale viene indicata la parte del progetto finanziata da altre associazioni di volontariato, da cooperative sociali, IPAB, Fondazioni, enti locali ed altro;
- h) dichiarazione del rappresentante legale nella quale vengono indicati i soggetti che compongono il gruppo informale, nonché le finalità del gruppo medesimo, il ruolo e/o funzione svolti nella realizzazione del progetto;
- i) curriculum dell'associazione di volontariato e degli eventuali partner non istituzionali.
- j) altro (specificare) _____

Il sottoscritto _____, legale rappresentante dell'Associazione, dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni contenute nell'allegato n. 1, 2 e 3, sono veritiere ed accurate, come da documentazione allegata, e che nessuna notizia rilevante è stata omessa.

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

Destinatari

Numero
(specificare)

Fascia anagrafica
(specificare)

Sesso
(indicare il numero dei destinatari x sesso)

Tipologia dell'intervento in relazione al bisogno-problema rilevato (specificare)

Minori

F _____ ; M _____

Adolescenti

F _____ ; M _____

Famiglie

F _____ ; M _____

Famiglie
monoparentali

F _____ ; M _____

Famiglie disagiate

F _____ ; M _____

Immigrati

F _____ ; M _____

Profughi

F _____ ; M _____

Rifugiati politici

F _____ ; M _____

Tossicodipendenti

F _____ ; M _____

Alcoldipendenti

F _____ ; M _____

Altre dipendenze (specificare)

F _____ ; M _____

Detenuti

F _____ ; M _____

Anziani

F _____ ; M _____

Non autosufficienti

F _____ ; M _____

Disabili fisici

F _____ ; M _____

Disabili mentali

F _____ ; M _____

Malati di tumore

F _____ ; M _____

Malati di depressione

F _____ ; M _____

Prostitute

F _____ ; M _____

Altro (specificare)

6b. Indicare e specificare le caratteristiche e i criteri di individuazione dei destinatari

6c. Indicare e specificare le modalità di selezione dei destinatari del progetto

Numero volontari partecipanti _____

10. Verifiche intermedie e finali

- Previste
- Non previste

Indicare la tipologia degli strumenti utilizzati: _____

11. Reti di collegamento e/o accordi previsti con altre organizzazioni di volontariato:

(Specificare il nome dell'organizzazione e il ruolo-partecipazione svolto per la realizzazione del progetto oltre al contributo economico, se previsto)

Denominazione _____; Rappresentate legale _____;

Indirizzo sede legale _____; Città _____;

Tel. _____; Fax _____; E-mail _____; Cell. _____;

Referente del progetto _____;

Indicare la tipologia dell'accordo _____

Motivi dell'adesione al progetto _____

Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto

(aggiungere altre caselle se i soggetti sostenitori risultano in numero superiore)

12. Reti di collegamento e/o accordi previsti con gruppi informali

(Specificare il nome del gruppo e il ruolo-partecipazione svolto per la realizzazione del progetto, oltre al contributo economico, se previsto)

Denominazione _____; Rappresentate legale _____;

Indirizzo sede legale _____; Città _____;

Tel. _____; Fax _____; E-mail _____; Cell. _____;

Referente del progetto _____;

Indicare la tipologia dell'accordo _____

Motivi dell'adesione al progetto _____

Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto

(aggiungere altre caselle se i soggetti sostenitori risultano in numero superiore)

13. Reti di collegamento e/o collaborazioni previsti con cooperative sociali, associazioni di promozione sociali, IPAB e fondazioni :

(Specificare il nome e il ruolo-partecipazione svolto per la realizzazione del progetto, oltre al contributo economico se previsto)
Denominazione _____;
Rappresentate legale _____;
Indirizzo sede legale _____; Città _____;
Tel. _____; Fax _____; E-mail _____; Cell. _____;
Referente del progetto _____;
Indicare la tipologia dell'accordo _____
Motivi dell'adesione al progetto _____

Valore aggiunto derivante al progetto dalla propria adesione _____

Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto

(aggiungere altre caselle se i soggetti sostenitori risultano in numero superiore)

14. Reti di collegamento e/o accordi previste con le scuole di ogni ordine e grado

(Specificare il nome e il ruolo-partecipazione svolto per la realizzazione del progetto, oltre al contributo economico se previsto)
Denominazione _____;
Insegnante responsabile del progetto _____
Indirizzo della scuola _____; Città _____;
Tel. _____; Fax _____; E-mail _____; Cell. _____;
Indicare la tipologia dell'accordo _____
Motivi dell'adesione al progetto _____

Valore aggiunto derivante al progetto dalla propria adesione _____

Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto

(aggiungere altre caselle se i soggetti sostenitori risultano in numero superiore)

15. Accordi per collaborazioni con enti locali, enti pubblici e soggetti privati (partner non istituzionali):

(Specificare il ruolo e il contributo, anche economico, nella realizzazione del progetto)

Denominazione _____; Rappresentate legale _____;

Indirizzo sede legale _____; Città _____;

Tel. _____; Fax _____; E-mail _____; Cell. _____;

Referente del progetto _____;

Indicare la tipologia dell'accordo _____

Motivi dell'adesione al progetto _____

Valore aggiunto derivante al progetto dalla propria adesione _____

Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto

(aggiungere altre caselle se i soggetti sostenitori risultano in numero superiore)

16. Eventuali altri contributi (specificare)

Denominazione _____; Rappresentate legale _____;

Indirizzo sede legale _____; Città _____;

Tel. _____; Fax _____; E-mail _____; Cell. _____;

Referente del progetto _____;

Indicare la tipologia dell'accordo _____

Motivi dell'adesione al progetto _____

Valore aggiunto derivante al progetto dalla propria adesione _____

Modalità e strumenti mediante i quali i soggetti sostenitori collaborano al buon andamento del progetto

(aggiungere altre caselle se i soggetti sostenitori risultano in numero superiore)

17. Specificare la forma giuridica del partenariato o se si tratta di altra forma di collaborazione (per chi ha risposto ad uno dei seguenti punti: 11-12-13-14-15-16)

(Indicare se già costituita/stipulata o se verrà costituita/stipulata ad approvazione progetto)

18. Durata del progetto per l'anno finanziario corrente:

(Indicare la durata in mesi ed in relazione alla descrizione effettuata nelle fasi temporali di attuazione e realizzazione del progetto, tenendo presente sia la pianificazione che i tempi tecnici di realizzazione)

19. Anagrafica dell'organizzazione proponente (capofila/attuatore):

Denominazione _____
Indirizzo _____
Telefono _____; Cell. _____
Fax _____; e-mail _____
Tipologia giuridica _____
Nome del rappresentante legale _____
Nome del Presidente dell'Associazione _____

20. Informazioni sul responsabile del progetto

Nome del responsabile del progetto _____
Indirizzo _____
Telefono _____; Cell. _____

Fax _____; e-mail _____

Formazione _____

Indicare quante ore dedica al progetto _____

21. Volontari impiegati (per volontari si intendono persone fisiche che prestano gratuitamente la propria opera e che non possono essere retribuite)

Numero complessivo _____

Livello di preparazione _____

Attività formativa ricevuta _____

Fascia anagrafica di appartenenza _____

Maschi _____

Femmine _____

Numero ore settimanali impiegate nella realizzazione del progetto di tutti i volontari (indicare le ore individuali per unità) _____

Ruolo svolto nell'ambito del progetto di tutti i volontari

22. Personale interno coinvolto (per personale interno si intendono le persone fisiche che sono già dipendenti, a vario titolo, dell'associazione e che verranno destinate, per il periodo di realizzazione del progetto, a seguire lo stesso)

Numero _____

Qualifica _____

Maschi _____

Femmine _____

Ruolo svolto nella realizzazione del progetto _____

23. Personale esterno coinvolto (per personale esterno si intendono le persone fisiche che vengono assunte dall'associazione, a vario titolo, per la realizzazione del progetto)

Numero _____

Qualifica _____
Maschi _____
Femmine _____
Ruolo svolto nella realizzazione del progetto _____

24. Anagrafica della/delle organizzazione/i e/o enti non istituzionali facenti parte del partenariato:

Denominazione _____
Indirizzo _____
Telefono _____; Cell. _____
Fax _____; e-mail _____
Tipologia giuridica _____
Nome del rappresentante legale _____
Nome del Presidente _____
Personale interno _____
Volontari _____
Eventuali soci _____
Tipologia delle attività prevalenti svolte _____
Altre iniziative attuate _____

25. Eventuali progetti presentati e finanziati negli anni precedenti ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 e relazioni finali presentate dall'organizzazione sulle attività svolte e finanziate (specificare titolo del/dei progetto/i, anno di presentazione e ammontare dell'eventuale finanziamento):

--

ALLEGATO 3

Piano economico (disponibile anche sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.welfare.gov.it)

PIANO ECONOMICO

TIPOLOGIA DELLE SPESE	COSTI PREVISTI
SPESE PROGETTAZIONE (massimo 4% del costo complessivo del progetto)	
SPESE RISORSE UMANE (massimo 40% del costo complessivo del progetto)	
<i>1. Formatore</i>	€
Totale	€
<i>2. Spese personale non volontario esterno</i>	€
<i>a. Viaggio</i>	€
<i>b. Vitto</i>	€
<i>c. Alloggio</i>	€
Totale	€
<i>4. Spese personale non volontario interno all'Associazione che prende parte al progetto</i>	
<i>a. Viaggio</i>	€
<i>b. Vitto</i>	€
<i>c. Alloggio</i>	€
Totale	€
<i>4. Spese personale volontario, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2 legge 266/1991</i>	€

<i>a. Assicurazione</i>	€
<i>b. Viaggio</i>	€
<i>c. Vitto</i>	€
<i>d. Alloggio</i>	€
Totale	€
Totale complessivo spese risorse umane	€
SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (per la durata del progetto e non per il funzionamento dell'Associazione)	
<i>1. Affitto</i>	€
<i>2. Luce</i>	€
<i>3. Acqua</i>	€
<i>4. Telefono</i>	€
<i>5. Spese amministrative (es. materiale di cancelleria, escluso il personale)</i>	
<i>5. Altro (specificare)</i>	€
Totale	€
ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO (es. seminari e convegni)	
Totale	€
SPESE PER BENI STRUMENTALI E MATERIALE DIDATTICO ACQUISTATI, QUINDI MAI FINANZIATI DA NESSUN ENTE PUBBLICO E/O PRIVATO, ESCLUSIVAMENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
Totale	€
SPESE PER FIDEIUSSIONE	

Totale	€
SPESE PER CERTIFICAZIONE ESTERNA	
Totale	€
ALTRE VOCI DI SPESA (specificare)	
a.	€
b.	€
<i>COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</i>	€
<i>ENTITA' DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO</i>	€
<i>QUOTA A CARICO DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE</i> (specificare l'origine e la natura delle risorse)	€
<i>ENTITÀ DEL CO-FINANZIAMENTO DA PARTE DI ALTRI ORGANISMI</i> (non cumulabili con la quota a carico dell'Associazione e il costo complessivo del progetto)	€

Data _____

Firma del Legale Rappresentante

ALLEGATO 4

Criteria individuati che saranno presenti nella scheda di valutazione (disponibile anche sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.welfare.gov.it),

CRITERI INDIVIDUATI PER LA SCHEDA DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
CONGRUITA' ED EFFETTIVA CORRISPONDENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (es. bisogno rilevato, obiettivi, singole fasi e azioni , pianificazione, realizzazione effettiva, ecc.)	0-14
RISPONDENZA E CONGRUENZA TRA LE AREE DI INTERVENTO INDIVIDUATE , IL CONTESTO SOCIALE E TERRITORIALE E IL BISOGNO, GLI OBIETTIVI PREVISTI E LE AZIONI, CON LA E/O LE METODOLOGIE ADOTTATE	0-14
PRESENZA DI AUTOVALUTAZIONE	0-8
COERENZA TRA CONTENUTI DEL PROGETTO E PIANO ECONOMICO	0-4
PRESENZA DI ASPETTI INNOVATIVI	0-10
PRESENZA DI CARATTERISTICHE SPERIMENTALI	0-10
INFORMAZIONI RELATIVE AI DESTINATARI DELL'INTERVENTO	0-8
COLLABORAZIONI E/O ACCORDI CON ALTRE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, SOGGETTI DEL TERZO SETTORE, GRUPPI INFORMALI, ENTI PUBBLICI E/O DEL PRIVATO SOCIALE, SINDACATI, SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO	0-12
PRESENZA INFORMAZIONI RELATIVE AI VOLONTARI E AL PERSONALE COINVOLTO	0-8
PRESENZA E/O PREVISIONE DI PIANI FORMATIVI	0-4
PRESENZA DI INDICATORI DI EFFICIENZA E DI EFFICACIA	0-4
PROGETTO GIA' FINANZIATO	0-4
TOTALE	100

ALLEGATO 5

Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e l'associazione di volontariato (disponibile anche sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.welfare.gov.it).

CONVENZIONE

TRA

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (C.F. 80237250586) – Dipartimento per le Politiche Sociali - Direzione Generale per il volontariato, l'associazionismo sociale e le politiche giovanili (di seguito denominata Direzione Generale), con sede in Roma Via Fornovo 8, rappresentato dal Diretto Generale _____;

E

L'Associazione di volontariato _____ (di seguito denominata Associazione) con sede legale nel comune di _____, provincia di _____, in Via _____; c.a.p. _____; C.F. _____; rappresentante legale _____.

PREMESSO

che con decreto del Direttore Generale, firmato in data _____, registrato dalla Corte dei Conti il _____, sono stati approvati n. ____ progetti sperimentali presentati dalle Organizzazioni di Volontariato, che andranno a valere sulle disponibilità del Fondo per il Volontariato per l'esercizio 2003, per l'importo complessivo di €. ;

che il progetto denominato: _____, è stato finanziato per un importo pari a € _____ (escluso dal campo di applicazione IVA); pertanto, si rende necessario procedere alla stipula della convenzione con l'Associazione per la realizzazione suddetto progetto.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

L'Associazione si impegna a realizzare il progetto denominato: _____, nei modi indicati nel formulario della domanda di finanziamento presentata all'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

Art.2

La presente convenzione ha la durata indicata dall'Associazione nel formulario del bando di richiesta del finanziamento, ossia di mesi _____, a decorrere dalla data di avvio delle attività.

L'Associazione darà comunicazione scritta della data di avvio delle attività entro 60 giorni dalla comunicazione, a cura del Servizio Volontariato della Direzione Generale, dell'avvenuta registrazione da parte degli organi di controllo del decreto di approvazione della presente convenzione.

Nel caso l'Associazione voglia avviare le attività prima della registrazione da parte degli organi di controllo della presente convenzione, rimangono a carico dell'Associazione le spese sostenute per le attività svolte nel caso gli organi di controllo non registrino la presente convenzione.

La data di avvio dell'attività non può oltrepassare il 90° giorno dalla comunicazione di avvenuta registrazione da parte del Servizio Volontariato della Direzione Generale di cui al comma precedente.

Trascorso tale termine, in assenza di motivazioni giustificative del mancato avvio, si procederà alla risoluzione della convenzione.

Una eventuale richiesta di prolungamento del progetto deve essere autorizzata dal Servizio Volontariato della Direzione Generale, che non si riterrà responsabile dell'eventuale mancato pagamento del 20%.

Art.3

Il rappresentante legale, il _____, ed il responsabile del progetto, il _____; sono tenuti a presentare al Servizio Volontariato della Direzione Generale, ogni 6 mesi, entro 15 giorni dalla scadenza del semestre, una relazione sullo stato di avanzamento e di realizzazione del progetto, accompagnata da un prospetto riepilogativo delle spese sostenute nel semestre di riferimento, utilizzando i modelli predisposti dal Servizio Volontariato della Direzione Generale, in formato cartaceo ed elettronico (**Allegato n. 1**).

Entro 1 mese dal termine del progetto, il responsabile del progetto dovrà presentare, utilizzando i modelli predisposti dal Servizio Volontariato della Direzione Generale, un dettagliato rapporto conclusivo sull'attività svolta e sugli obiettivi raggiunti; oltre alla compilazione di due questionari, di cui uno deve essere sottoscritto dal responsabile del progetto e/o dal presidente dell'Associazione (**Allegato n. 2**) e l'altro da ogni singolo volontario che ha preso parte al progetto finanziato (**Allegato n. 3**).

In assenza di motivazioni giustificative di eventuali ritardi nella consegna delle relazioni semestrali, del prospetto riepilogativo delle spese sostenute, della relazione finale con allegate le fatture in copia conforme all'originale, firmate dal rappresentante legale, il Servizio Volontariato della Direzione Generale potrà procedere alla risoluzione parziale e/o totale del finanziamento.

Art.4

Per la realizzazione del progetto verrà corrisposto alla Associazione un finanziamento, pari a € _____ (escluso dal campo di applicazione IVA).

L'Amministrazione corrisponderà l'anzidetto importo in due soluzioni, una come anticipo, pari al 70% del costo, all'atto dell'accettazione correttamente manifestata, ed una a consuntivo del progetto, pari al 30% del costo, sulla base della presentazione di una dettagliata relazione finale, attestante i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, nonché i costi sostenuti per la realizzazione del progetto, corredata dalle relative fatture e/o giustificativi di spesa in copia conforme all'originale a firma del rappresentante legale dell'Associazione.

Ove risulti dai giustificativi prodotti che il costo del progetto è inferiore a quanto previsto nel piano economico o che i giustificativi presentati, in tutto o in parte, non sono ammissibili, il Servizio Volontariato della Direzione Generale provvederà a ritenere la differenza fra quanto concesso e quanto effettivamente speso dall'Associazione al momento della liquidazione del 20% del consuntivo, decurtando dal conguaglio del 20% le somme non dovute; qualora ciò non sia sufficiente a recuperare la differenza fra il percepito ed il dovuto, l'Associazione sarà tenuta a rifondere quanto indebitamente percepito.

Dopo il nulla osta del Servizio Volontariato della Direzione Generale, nel quale viene indicato sia che l'Associazione ha raggiunto gli obiettivi che si era prefissati nella realizzazione del progetto e sia la regolarità del consuntivo e delle spese sostenute, il Servizio gestionale del Fondo Nazionale

per le Politiche Sociali, organizzazione affari finanziari della Direzione Generale per la gestione del Fondo nazionale per le politiche sociali e affari generali provvederà alla liquidazione della restante somma. Anche per l'accreditamento dell'80% la competenza, dopo la firma della presente convenzione, è del sopraddetto Servizio, che provvederà all'accredito dell'80% e al saldo del 20% all'Associazione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente o postale n. _____; codice ABI _____; codice CAB _____; in essere presso la Banca _____; agenzia n. _____ di Via _____; c.a.p. _____; Provincia _____.

Art. 5

Ogni eventuale modifica del progetto, inerente sia gli obiettivi da raggiungere, le metodologie i tempi, le fasi, la durata e sia le eventuali variazioni al piano economico, devono essere argomentate in maniera tale da non stravolgere ed alterare la valutazione del progetto approvato dalla Commissione di valutazione, nominata dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato. Comunque ogni modifica deve essere comunicata e quindi autorizzata dal Servizio Volontariato della Direzione Generale.

Il consuntivo finale delle spese (rendicontazione) dovrà rispettare le singole voci di spesa del piano economico approvato dalla Commissione di valutazione, salvo modifiche autorizzate dal Servizio Volontariato della Direzione Generale.

Art.6

Il Servizio Volontariato della Direzione Generale e l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato si riservano inoltre la facoltà di effettuare il monitoraggio ed il controllo sullo svolgimento del progetto, per verificarne il buon andamento, in qualsiasi momento anche attraverso soggetti terzi appositamente autorizzati. L'Associazione ha l'obbligo di collaborare alle attività di monitoraggio e di valutazione che saranno attivate dal Servizio Volontariato della Direzione Generale e dall'Osservatorio Nazionale per il Volontariato.

In caso di inadempimenti o ritardi nella realizzazione del progetto, il Servizio Volontariato della Direzione Generale trasmetterà all'Associazione una diffida ad adempiere ai termini dell'accordo entro un termine stabilito. La decorrenza di detto termine senza che l'inadempienza sia stata sanata determinerà l'automatica risoluzione dell'accordo ai sensi dell'art.1454 ult. co. c.c. In ogni caso resta fermo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei danni e delle maggiori spese nelle quali dovesse incorrere per effetto della risoluzione della presente convenzione.

Art.7

Fermo restando l'importo complessivo del finanziamento, l'Associazione può effettuare, previa comunicazione alla Direzione Generale, eventuali aggiustamenti con riferimento alle azioni progettuali che non incidano né sull'importo complessivo del progetto, né sugli obiettivi progettuali; l'Associazione è tenuta, comunque, a richiedere l'autorizzazione al Servizio Volontariato della Direzione Generale qualora si rendano necessarie compensazioni tra le macrovoci di spesa previste dal piano economico.

Art.8

L'Associazione si impegna ad operare nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti. L'Amministrazione non è responsabile per eventuali danni che possano derivare a terzi dalla gestione delle attività effettuate in esecuzione della presente convenzione.

L'Associazione è direttamente responsabile dell'osservanza di tutti gli obblighi di legge e di contratto di lavoro di cui sono destinatari i datori di lavoro, compresi quelli in materia di previdenza ed assistenza per i lavoratori, di infortuni sul lavoro e di prevenzione degli stessi.

Art.9

La presente Convenzione impegna l'Associazione dalla data della sottoscrizione, mentre ha effetto per il Dipartimento dopo la registrazione dagli organi di controllo del decreto di approvazione della convenzione stessa.

Art.10

Tutte le persone impiegate dall'Associazione nelle attività previste dalla presente convenzione sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona fisica e giuridica, salvo specifica autorizzazione dell'Amministrazione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti ed oggetti di cui siano venuti a conoscenza o che siano resi noti in ragione del presente contratto.

L'Associazione dà garanzia che il personale sia a conoscenza degli obblighi di riservatezza e che vi si conformi.

Art.11

Le spese di bollo e registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Associazione.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione e/o validità della convenzione, o comunque connessa o dipendente, è competente il Foro di Roma.

La presente Convenzione si compone di 11 articoli.

Roma, lì _____

Per il Ministero del lavoro e delle politiche sociali
Dipartimento per le politiche sociali e previdenziali
Il Direttore Generale del Volontariato, Associazionismo Sociale e Politiche Giovanili

(dr _____)

Per l'Associazione
Il legale rappresentante legale

(dr _____)

Sono espressamente approvati, ai sensi dell'art. 1341, co.2, c.c., gli artt. 7, 8 e 11 della presente Convenzione.